



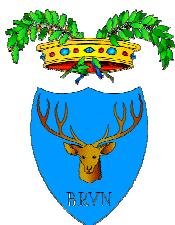
*con il contributo del FESR
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*



Unione Europea



Regione Puglia



Provincia di Brindisi



Provincia di Lecce

**Iniziativa Comunitaria
INTERREG IIIA ITALIA - ALBANIA**

**Progetto “Adriatico Meridionale & Jonio Wet Land System”
(A.M.JO.WE.L.S.)**

BANDO DI SELEZIONE per favorire e promuovere micro imprese localizzate nelle zone umide

Asse II

Ambiente e Sanità

Misura 2.1

Tutela e valorizzazione ambientale

Azione 2

Azioni di valorizzazioni di Aree Umide di particolare valore ambientale con allestimento ed implementazione di modelli e strumenti di gestione delle risorse ambientali, scambi di esperienza, collegamenti in rete

Premesso che:

Nell'ambito del P.I.C. INTERREG IIIA : ITALIA – ALBANIA Progetto “ AM.JO.WE.L.S. “, il Microcredito per le Aree umide intende favorire la creazione di attività di lavoro autonomo e di microimpresa, mediante:

- la erogazione di risorse finanziarie a fondo perduto;
- la realizzazione di servizi reali: formazione ed assistenza tecnica per la predisposizione dei business plan.

Il progetto Adriatico Meridionale & Jonio Wet Lands System (AM.JO.WE.L.S.) è stato finanziato nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia – Albania, ASSE II - Ambiente e sanità Misura 2.1 – Tutela e valorizzazione ambientale, Azione 2 - Azioni di valorizzazioni di Aree Umide di particolare valore ambientale con allestimento ed implementazione di modelli e strumenti di gestione delle risorse ambientali, scambi di esperienza, collegamenti in rete.

Partner nell'iniziativa sono le Province di Bari, Brindisi (capofila) e Lecce, i Comuni di Brindisi, Carovigno, Lecce, Nardò, Ostuni e Vernole, il Consorzio di gestione di Torre Guaceto, l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari e l'Università degli Studi di Lecce. Partner albanesi sono il Ministero dell'Ambiente, le Regioni di Valona e Durazzo, il Comune di Saranda, l'Agenzia di Sviluppo Teuleda di Scutari, l'Istituto di Ricerca Biologica – Accademia delle Scienze dell'Albania di Tirana - l'Università degli Studi di Tirana e l'Orto Botanico di Tirana.

Del seguente bando verrà data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione a tutti i Comuni delle Province interessate.

1. Descrizione sintetica del progetto

AM.JO.WE.L.S. si prefigge la tutela e la valorizzazione delle zone umide costiere apulo-albanesi, mediante: a) l'implementazione di modelli e strumenti di analisi e monitoraggio; b) la riqualificazione di tali aree attraverso interventi strutturali di recupero, valorizzazione e fruizione; c) azioni di interscambio finalizzate alla elaborazione ed alla condivisione di modelli gestionali sostenibili. Il progetto, infatti, prevede una serie di attività che, diversificate per tipologia e localizzazione permetteranno l'integrazione e la condivisione, nell'ottica di una gestione “partecipata”, di strategie e politiche di sviluppo sostenibile in termini tanto di qualità ambientale quanto di crescita socio-economica.

Il nucleo del progetto, pertanto, consiste nella creazione di un “sistema costiero integrato pugliese -albanese”, basato su una rete di 7 siti pugliesi delle Province di Brindisi e Lecce e di diversi siti albanesi che abbracciano nel complesso una fascia di territorio costiero pari a oltre 250 km per la Puglia e all'intera costa dell'Albania. In particolare, i siti pugliesi che rientrano nell'iniziativa sono: Lido Morelli - Litorale Brindisino (Ostuni e Fasano), Torre Guaceto (Carovigno e Brindisi), Saline di Punta della Contessa (Brindisi), Rauccio (Lecce), Le Cesine (Vernole) e Palude del Capitano (Nardò) e le aree albanesi di: laguna di Butrint (vicino Valona), Laguna Rushkull (vicino Durazzo), laguna di Patok (area Scutari).

2. Aree coinvolte

Sono aree interessate al progetto quelle di seguito elencate:

N°	CODICE	DENOMINAZIONE	AREA	NOTE
1	IT9140002 (p. S.I.C.)	Litorale brindisino	Fasano, Ostuni	
2	IT9140008 Z.P.S.	Torre Guaceto	Carovigno, Brindisi	Riserva naturale dello Stato (R.N.S.)
3	IT9140003 (p. S.I.C.) e Z.P.S.	Stagni e saline di Punta della Contessa	Brindisi	
4	IT9150032 (p. S.I.C.) IT9150014 Z.P.S.	Le Cesine	Vernole	Riserva naturale dello Stato (R.N.S.)
5	IT9150006 (p. S.I.C.)	Boschi e paludi di Rauccio	Lecce	
6	IT9150027 (p. S.I.C.)	Palude del Conte - Dune Punta Prosciutto	Porto Cesareo, Manduria, Nardò	
7		Laguna di Butrint	Albania	
8		Laguna Rushkull	Albania	
9		Laguna di Patok	Albania	

3. Tipologie di imprese beneficiarie e condizioni di ammissibilità

Potranno risultare beneficiari delle agevolazioni finanziarie e dei servizi reali:

- donne inoccupate o disoccupate;
- giovani non occupati con età non superiore a 36 anni;
- disoccupati e inoccupati di lunga durata con età non superiore a 50 anni;

che, all'atto dell'ammissione alle agevolazioni finanziarie mediante sottoscrizione di apposito contratto, si siano costituiti in nuove imprese sotto forma di società, anche in forma cooperativa, o di ditte individuali, rientranti nei limiti della micro e piccola impresa come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/Ce del 6.05.2003 (recepita dal D.M. 18 aprile 2005, in G.U. del 12.10.2005) iscritte presso le CCIAA delle Province coinvolte e aventi sede legale, operativa ed amministrativa nei relativi territori.

Potranno essere beneficiari delle suddette agevolazioni anche le imprese già costituite e operative nelle Aree coinvolte dal progetto.

4. Attività finanziabili

E' finanziabile l'avvio o lo sviluppo di attività nei seguenti settori:

a) Servizi:

- servizi alle imprese;
- tutela ambientale;
- fruizione dei beni ambientali al pubblico;
- servizi al turismo;
- servizi al territorio;

b) Agroindustria.

Le attività dovranno essere compatibili con le norme costitutive delle rispettive aree parco o S.I.C.(Sito di Interesse Comunitario) e, laddove necessario, sarà chiesta la Valutazione di Incidenza favorevole.

5. Natura e ammontare dell'agevolazione

L'agevolazione finanziaria massima concedibile per ciascun beneficiario non potrà essere superiore a Euro 25.000,00 e a Euro 30.000,00 per i progetti la cui attività d'impresa coinvolga almeno tre Aree tra quelle previste dal presente bando (progetti "in rete"). E comunque l'agevolazione finanziaria non potrà essere superiore all'80% dell'investimento previsto.

I contributi erogati potranno cumularsi ad altri eventuali contributi pubblici purchè nel rispetto del regime del "de minimis".

Le suddette agevolazioni saranno erogate a fondo perduto.

6. Spese ammissibili e modalità di erogazione

Saranno ammesse a contributo le spese di investimento relative all'acquisto di beni e servizi strettamente funzionali all'attività di impresa.

Fatture e titoli di spesa non dovranno avere data anteriore alla domanda di ammissione.

In caso di accertata violazione delle disposizioni indicate nell'avviso, il contributo è revocato, in tutto o in parte.

All'atto della sottoscrizione del contratto di ammissione alle agevolazioni potrà essere richiesta a titolo di anticipo l'erogazione del 60% delle agevolazioni ammesse. Il restante 40% dovrà essere richiesto entro i successivi 90 giorni. Alla richiesta del saldo, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento.

7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda, corredata della prescritta documentazione e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire, *a pena di inaccogliabilità*, entro le ore **12,00** del giorno **14 Dicembre 2007**.

La domanda dovrà essere trasmessa in busta chiusa, riportante la dicitura “Progetto AM.JO.WE.LS – programma di iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia – Albania Asse II, Ambiente e sanità, misura 2.1 - tutela e valorizzazione ambientale”, al seguente indirizzo:

- Provincia di Lecce - Servizio Sviluppo Locale e Politiche U.E.
Ufficio Archivio e Protocollo, via Umberto I n. 13 73100 Lecce.

Alla domanda si dovrà allegare:

- atto costitutivo, statuto, copia del documento di identità del rappresentante legale; (solo per le società o le cooperative già costituite);
- copia del documento di identità del richiedente, sottoscritta con firma in originale;
- modulo di presentazione della idea di impresa (All. 1)
- autodichiarazione attestante il rispetto della regola del “de minimis” (All. 2).

La domanda di ammissione e il modulo di partecipazione possono essere ritirati presso i Centri Territoriali per l'impiego della Provincia di Lecce; presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Provincia di Lecce – Palazzo dei Celestini, Lecce. Tale documentazione è disponibile sui seguenti link: www.provincia.le.it ; www.provincia.brindisi.it e www.pugliaimpiego.it.

8. Valutazione delle domande

Le domande saranno valutate da un apposito Nucleo di valutazione secondo i seguenti criteri:

1. credibilità del soggetto richiedente, in particolare sotto il profilo della coerenza tra profilo professionale e attività d'impresa (max 25 punti);
2. opportunità di mercato (max 25 punti);
3. congruità tecnica ed economica degli investimenti (max 10 punti);
4. redditività economica dell'iniziativa (max 10 punti);
5. promozione di reti (max 25 punti);
6. suscettibilità dell'iniziativa alla realizzazione di integrazione geografica (orizzontale) tra le aree umide interessate (max 5 punti).

Saranno ammesse in graduatoria solo le proposte che abbiano totalizzato almeno 60 punti.

A parità di valutazione di due o più progetti sarà data precedenza a quello che garantisce un maggiore cofinanziamento.

9. Graduatoria

L'iter valutativo si concluderà con la formulazione di una graduatoria per ciascuna delle sei Aree coinvolte.

In caso di mancata presentazione di progetti o di progetti valutati non ammissibili per l'Area interessata, o di rinuncia o revoca delle agevolazioni, si procederà allo scorrimento, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, della graduatoria generale di tutti i progetti ritenuti ammissibili.

10. Nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione è così composto:

Presidente: Dirigente del Servizio Sviluppo locale e politiche UE

Componente: Funzionario del Servizio Sviluppo locale e politiche UE

Segretario: Istruttore del Servizio Sviluppo locale e politiche UE

Tre esperti in tema di creazione di impresa

un rappresentante per ognuno degli Enti di gestione delle Aree coinvolte nel progetto con il compito di valutare esclusivamente le domande pervenute per la propria area parco o S.I.C di competenza.

11. Formazione ed Assistenza tecnica

- Le imprese ammesse selezionate saranno accompagnate, mediante un corso di formazione della durata di 15 gg., nelle attività relative:
- allo sviluppo del piano di impresa;
- alla predisposizione del piano di investimenti;
- alla definizione del rapporto contrattuale con l'Ente di gestione dell'Area coinvolta dalla singola idea d'impresa.